



MELZI edilizia e restauro

Melzi sas di Melzi Luigi & C. Via S. Bellino 28/A - 35020 ALBIGNASEGO (PD) – tel. 049/691966 – Fax 049/690157 – C.F./P.I 02005420282
www.melzi.it E-mail: info@melzi.it

SISTEMI PER PAVIMENTI:

Preparazione dei supporti -Rivestimenti

(Senza solvente)

DUALENE EPX MS

Scheda tecnica

DESCRIZIONE E CAMPI D'IMPIEGO

Sistema epossidico bicomponente caricato senza solvente, come promotore d'adesione di rivestimenti a spessore quali rivestimenti multistrato, autolivellanti, malte sintetiche; come sigillante di lesioni e per incollaggi strutturali. Sul prodotto fresco è possibile effettuare la semina con quarzo per aumentare la ruvidità, incrementando l'adesione dei successivi cicli e per contribuire all'ottenimento di superfici antiscivolo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Sistema senza solvente utilizzabile agevolmente in ambienti interni; la sua viscosità consente un utilizzo versatile, con possibilità di aggiungere ulteriore carica. Elevata resistenza meccanica e chimica, compatibile alla realizzazione di rivestimenti per svariate destinazioni d'uso (pavimenti soggetti a forte traffico, industria chimica, alimentare ecc.).

Raggiunge il massimo delle resistenze al completamento dell'indurimento, dopo ca. 8 gg. dall'applicazione in condizioni normali.

DATI PER L'APPLICAZIONE

Il supporto deve essere pulito, privo di sostanze che ostacolano l'adesione del sistema (cere, siliconi, tracce oleose), compatto e molto importante asciutto. La presenza di acqua nella pavimentazione, senza opportuno trattamento preliminare, può provocare il distacco del rivestimento. Supporti cementizi nuovi devono essere stagionati da minimo 30 gg. Supporti assorbenti devono essere preliminarmente trattati con il fondo **DUALENE EPX FTR** (vedi scheda tecnica). Nel caso di sostanze assorbite, precedenti rivestimenti, supporti molto lisci e compatti irruvidire meccanicamente il supporto con metodologia d'intervento (sabbatura, pallinatura, fresatura, ecc.), idonea alle condizioni esistenti, accertando sempre con specifiche prove preliminari l'adesione del sistema epossidico sul supporto preparato.

Prodotto base e indurente vanno miscelati accuratamente prima dell'impiego, mediante miscelatore a basso numero di giri. Per aumentare la capacità di riempimento del sistema aggiungere 20-30% in peso di quarzo; per rivestimenti multistrato antiscivolo e sistemi autolivellanti utilizzare una grana 05 mm; per rivestimenti multistrato più lisci utilizzare una grana 03 mm. Versare la miscela sul supporto e stenderla uniformemente mediante spatola metallica.

Sul prodotto fresco eseguire lo spolvero con quarzo della stessa granulometria utilizzata per la carica; quando lo strato è essiccato e comunque entro 24 h, procedere all'aspirazione del quarzo non fissato e all'eventuale carteggiatura (carta 80-100).

Nella sovrapposizione tra singoli strati e successivi rivestimenti di finitura, operare entro 18 - 24 h per non comprometterne l'adesione. Per pulire l'attrezzatura utilizzare alcool etilico o diluente per epossidici immediatamente dopo l'uso.

Operare a temperature comprese tra 15-30°C, anche del supporto (a T inferiori a 10°C, la catalisi non è completa), e con U.R. < 80%. L'impiego di prodotti senza solvente nella stagione estiva può compromettere il risultato finale per la sensibile riduzione del pot-life; nel caso si debbano ridurre le quantità catalizzate, è indispensabile disporre in cantiere di una bilancia per rispettare i rapporti di catalisi.

